

Relazione di inizio Mandato del Sindaco
ANNO 2024

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149 e s.m.i)

SOMMARIO

2	Premessa	Pag. 4
3	PARTE I - Dati generali	Pag. 5
3.1	Popolazione residente	Pag. 5
3.2	Organi politici	Pag. 6
3.3	Struttura organizzativa	Pag. 7
3.4	Condizione giuridica	Pag. 8
3.5	Condizione finanziaria	Pag. 9
3.6	Situazione di contesto interno/esterno	Pag. 10
3.7	Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL	Pag. 11
4	PARTE II - Descrizione attivita' normativa e amministrativa all'inizio del mandato	Pag. 12
4.1	Attivita' normativa	Pag. 12
4.2	Attivita' tributaria	Pag. 13
4.2.1	IMU/TASI	Pag. 13
4.2.2	Addizionale Irpef	Pag. 14
4.2.3	Prelievi sui rifiuti	Pag. 15
4.3	Attivita' amministrativa - Sistema ed esiti dei controlli interni	Pag. 16
4.3.1	Controllo di gestione	Pag. 16
4.3.2	Controllo strategico	Pag. 17
4.3.3	Valutazione delle performance	Pag. 18
4.3.4	Controllo sulle societa' partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL	Pag. 19
5	PARTE III - Situazione economico finanziaria dell'Ente	Pag. 20
5.1	Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell' Ente	Pag. 20
5.2	Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo e parte capitale relativo agli anni del mandato	Pag. 21
5.3	Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo	Pag. 22
5.4	Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione	Pag. 23
5.5	Utilizzo avanzo di amministrazione	Pag. 24
5.6	Gestione dei residui	Pag. 25
5.6.1	Residui attivi di inizio mandato	Pag. 25
5.6.2	Residui passivi di inizio mandato	Pag. 26
5.6.3	Analisi anzianita' dei residui attivi distinti per anno di provenienza	Pag. 27
5.6.4	Analisi anzianita' dei residui passivi distinti per anno di provenienza	Pag. 28
5.6.5	Rapporto tra competenza e residui	Pag. 29
5.7	Indebitamento	Pag. 30
5.7.1	Evoluzione indebitamento dell'Ente	Pag. 30
5.7.2	Rispetto del limite di indebitamento	Pag. 31
5.7.3	Utilizzo strumenti di finanza derivata	Pag. 32
5.7.4	Rilevazione flussi	Pag. 33
5.8	Dati economico-patrimoniali in sintesi	Pag. 34
5.8.1	Conto del patrimonio in sintesi	Pag. 34
5.8.2	Riconoscimento debiti fuori bilancio	Pag. 35
5.9	Spesa per il personale	Pag. 36
5.9.1	Andamento della spesa del personale nel bilancio previsionale	Pag. 36
5.9.2	Spesa del personale pro-capite	Pag. 37
5.9.3	Rapporto abitanti dipendenti	Pag. 38
5.9.4	Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile	Pag. 39
5.9.5	Spesa sostenuta per il lavoro flessibile	Pag. 40
5.9.6	Rispetto dei limiti assunzionali dalle aziende speciali e dalle istituzioni	Pag. 41
5.9.7	Fondo risorse decentrate	Pag. 42

6	PARTE V - Azioni che si intende intraprendere per contenere la spesa	Pag. 43
6.1	Tagli alla spesa	Pag. 43
7	PARTE VI - Organismi controllati	Pag. 44
7.1	Rispetto vincoli di spesa e misure di contenimento	Pag. 44
7.2	Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile	Pag. 45
7.3	Esternalizzazione attraverso societa' e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente)	Pag. 46
7.4	Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di societa' o partecipazioni non necessarie per finalita' istituzionali	Pag. 47
8	[FIRME]	Pag. 48

2 Premessa

La presente relazione è redatta ai sensi dell'art. 4-bis, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, recante: "**Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42**" per descrivere la situazione economico-finanziaria dell'Ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo.

La norma sopra citata dispone:

1. *Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti.*
2. *La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o il sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.*

La relazione di inizio mandato succede temporalmente alla relazione di fine mandato del precedente periodo amministrativo, pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente e trasmessa, a norma di legge, alla Corte dei Conti – Sezione Regionale di controllo.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della medesima relazione, il Sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

L'esposizione dei dati è coerente con gli schemi già adottati per altri adempimenti di legge in materia per operare con essi un raccordo tecnico e sistematico e inoltre con la finalità di non aggravare ulteriormente il carico di adempimenti dell'ente.

La maggior parte delle tabelle di seguito riportate sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico-finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

3 PARTE I - Dati generali

3.1 Popolazione residente

Di seguito si riportano i dati sulla popolazione residente:

Popolazione	2023
Residenti al 31/12	385

3.2 Organi politici

La giunta di questo ente a inizio mandato è così composta:

GIUNTA		
	CARICA	LISTA
1	Sindaco	Per il Bene Comune
2	Vicesindaco	Per il Bene Comune
3	Assessore	Per il Bene Comune

Il consiglio di questo ente a inizio mandato è così composto:

CONSIGLIO			
	CARICA	NOMINATIVO	LISTA
1	Sindaco	Tiziano Gnappa	Per il Bene Comune
2	Consigliere	Lorella Casulini	Per il Bene Comune
3	Consigliere	Erika Simona Martoro	Per il Bene Comune
4	Consigliere	Mario Francesco Cioli	Per il Bene Comune
5	Consigliere	Andrea Pietro Corapi	Per il Bene Comune
6	Consigliere	Fier Giuseppe Viazzi	Per il Bene Comune
7	Consigliere	Mauro Iaria	Per il Bene Comune
8	Consigliere	Riccardo Verza	Per il Bene Comune
9	Consigliere	Laura Lanaro	Progettiamo il nostro futuro
10	Consigliere	Tiziana Mauceri	Progettiamo il nostro futuro
11	Consigliere	Andrea Severico	Progettiamo il nostro futuro

(*) indicare eventuali dimissioni e sostituzioni degli organi politici

3.3 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa dell'ente è composta nel seguente modo:

STRUTTURA ORGANIZZATIVA	
Personale in servizio	
Segretario Comunale	D.ssa Dorella Lorenzi
Posizioni Organizzative	n. 1 in Convenzione Area Tecnica n. 1 in Convenzione Area Finanziaria/Tributi
Dipendenti a tempo indeterminato	n. 3 di cui n. 1 unità part-time

3.4 Condizione giuridica

Il Comune di Cavaglietto non è stato Commissariato.

3.5 Condizione finanziaria

Il Comune di Cavaglietto non ha dichiarato il dissesto finanziario e non ha fatto ricorso al fondo di rotazione.

3.6 Situazione di contesto interno/esterno

Non sono presenti criticità.

3.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL

Parametri obiettivo per l'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario, ai sensi dell'art. 242 del Tuel sono:

nell'ultimo consuntivo del bilancio dell'Ente (2023) i parametri obiettivi che risultati positivi sono n. 1

4 PARTE II - Descrizione attivita' normativa e amministrativa all'inizio del mandato

4.1 Attivita' normativa

Di seguito le modifiche/adozioni regolamentari dell'ente:

Delibera di adozione o modifica	Motivazione
Delibera C.C. n. 18 del 10.06.2019	Approvazione Regolamento Comunale per la Monetizzazione delle Aree per Standard urbanistici
Delibera C.C. n. 27 del 18.12.2019	Modifica Regolamento per il Servizio di Polizia Mortuaria
Delibera C.C. n. 8 del 29.07.2020	Approvazione Regolamento per la disciplina della Tassa Rifiuti (TARI)
Delibera C.C. n. 9 del 29.07.2020	Approvazione Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U.)
Delibera C.C. n. 30 del 31.12.2020	Approvazione Regolamento per l'istituzione e la disciplina del valore unico patrimoniale - Legge 27.Nov.2019 n. 160 - decorrenza 01.Gen.2021
Delibera C.C. n. 31 del 31.12.2020	Modifica Regolamento Comunale di Contabilità
Delibera C.C. n. 18 del 23.12.2021	Regolamento per la disciplina della Tassa Rifiuti (TARI) - Modifiche/Integrazioni
Delibera C.C. n. 13 del 30.07.2022	Approvazione Regolamento per l'effettuazione delle spese di rappresentanza
Delibera C.C. n. 14 del 30.07.2022	Approvazione Regolamento per la concessione di contributi, vantaggi ed agevolazioni
Delibera C.C. n. 10 del 28.04.2023	Approvazione Nuovo Regolamento per l'applicazione della Tassa Rifiuti - TARI

4.2 Attivita' tributaria

4.2.1 IMU/TASI

Di seguito si riportano le aliquote relative al primo anno del mandato:

Aliquote IMU	2024
Aliquota abitazione principale	6 per mille
Detrazione abitazione principale	€ 200,00
Altri immobili	9 per mille

4.2.2 Addizionale Irpef

Di seguito sono indicate l'aliquota relativa l'Addizionale Irpef Comunale

Aliquote addizionale Irpef	2024
Aliquota	0,5

4.2.3 Prelievi sui rifiuti

Prelievi sui rifiuti	2024
Tipologia di prelievo	Tassa rifiuti
Tasso % di copertura	100%
Costo del servizio pro-capite	€ 161,30

4.3 Attivita' amministrativa - Sistema ed esiti dei controlli interni

4.3.1 Controllo di gestione

Il principio ispiratore delle scelte di pianificazione sarà lo sviluppo sostenibile, cercando di mantenere l'equilibrio da sostenibilità economiche, sociali ed ambientali.

Il progetto di mandato pone al centro i cittadini con i relativi servizi alla persona per tutte le fasce di età.

Nel contempo, dedica attenzione al governo ordinato del territorio e allo sviluppo delle attività economiche produttive in modo sostenibile e rispettoso dell'ambiente, nonché alla qualificazione, valorizzazione e promozione dei beni e delle attività culturali e delle risorse naturali.

L'obiettivo di fondo del programma è quello di produrre un cambiamento positivo nelle dinamiche del nostro paese, favorendo l'interazione tra i cittadini, singoli o in forma associata, e l'Amministrazione comunale, con l'intento di migliorare la qualità della vita delle persone che vi risiedono.

4.3.2 Controllo strategico

L'Ente avendo una popolazione sotto i 15.000 abitanti non è tenuto ad effettuare l'adempimento.

4.3.3 Valutazione delle performance

Il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi è stato approvato con delibera della Giunta Comunale n. 21/2010 ed è stato adeguato al D.Lgs. n. 150/2009 con la fissazione dei criteri e modalità per la valutazione delle performance individuale che viene effettuata dall'OCV sulla base di raggiungimento degli obiettivi fissati nel DUP e nel PEG.

4.3.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL

Il Comune adotta annualmente una delibera di ricognizione delle Società partecipate che carica sul sito della Corte dei Conti.

In seguito si procede a comunicare, attraverso l'applicativo sul portale del Tesoro, i dati relativi alla ricognizione periodica delle società.

5 PARTE III - Situazione economico finanziaria dell'Ente

5.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine ad utilizzare le risorse soddisfacendo le reali esigenze della collettività (efficacia) e la perizia richiesta per conseguire gli obiettivi stabiliti spendendo il meno possibile (economicità) devono essere sempre compatibili con il mantenimento nel tempo dell'equilibrio tra le entrate e le uscite.

ENTRATE	Rendiconto 2023	Assestato 2024	Assestato 2025	Assestato 2026	% rispetto al primo anno
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	283.110,86	309.100,00	307.600,00	307.600,00	9,18
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	70.127,49	36.800,00	30.000,00	30.000,00	-47,52
Titolo 3 - Entrate extratributarie	24.206,56	60.200,00	60.200,00	60.200,00	148,69
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	293.941,17	103.000,00	13.000,00	13.000,00	-64,96
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	135.498,00	181.158,00	98.925,00	0,00
TOTALE	671.386,08	644.598,00	591.958,00	509.725,00	-24,17

SPESE	Rendiconto 2023	Assestato 2024	Assestato 2025	Assestato 2026	% rispetto al primo anno
Titolo 1 - Spese correnti	329.370,27	424.698,84	397.800,00	397.800,00	28,94
Titolo 2 - Spese in conto capitale	9.396,69	131.365,00	13.000,00	13.000,00	1.297,99
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	6.559,26	0,00	0,00	0,00	-100,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	135.498,00	181.158,00	98.925,00	0,00
TOTALE	345.326,22	691.561,84	591.958,00	509.725,00	61,03

PARTITE DI GIRO	Rendiconto 2023	Assestato 2024	Assestato 2025	Assestato 2026	% rispetto al primo anno
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	51.359,41	496.500,00	496.500,00	496.500,00	866,72
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	51.359,41	496.500,00	496.500,00	496.500,00	866,72

5.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo e parte capitale relativo agli anni del mandato

Con l'approvazione di ciascun bilancio di previsione, il Consiglio Comunale ha individuato gli obiettivi e destinato le corrispondenti risorse rispettando la norma che impone il pareggio complessivo tra disponibilità e impieghi. In questo ambito, è stata scelta quale è l'effettiva destinazione della spesa e con quali risorse viene ad essere finanziata, separando le possibilità di intervento in quattro direzioni ben definite, e cioè la gestione corrente, gli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma che produce un risultato di gestione (avanzo, disavanzo, pareggio).

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	Rendiconto 2023	Assestato 2024	Assestato 2025	Assestato 2026
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	1.800,27	18.273,99	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	377.444,91	406.100,00	397.800,00	397.800,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	329.370,27	424.698,84	397.800,00	397.800,00
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	18.273,99			
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	6.559,26	0,00	0,00	0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità (dato disponibile dal 2019)	0,00	0,00	0,00	0,00
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	8.488,53	324,85	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
SALDO DI PARTE CORRENTE (A-AA+B+C-D-DD-E-F-F2+H+L+M)	33.530,19	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Rendiconto 2023	Assestato 2024	Assestato 2025	Assestato 2026
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (di entrata)	0,00	28.365,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	293.941,17	103.000,00	13.000,00	13.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	9.396,69	131.365,00	13.000,00	13.000,00
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	28.365,00			
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
SALDO DI PARTE CAPITALE (P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E)	256.179,48	0,00	0,00	0,00

5.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

Il risultato della gestione di competenza indica il grado di impiego delle risorse di stretta competenza di ciascun esercizio, oltre all'eventuale eccedenza (avanzo) o la possibile carenza (disavanzo) delle stesse rispetto agli obiettivi inizialmente definiti con il bilancio di previsione. Ma si tratta pur sempre di dati estremamente sintetici.

Dal punto di vista della gestione di competenza, ad esempio, un consuntivo che riporta un avanzo di amministrazione potrebbe segnalare la momentanea difficoltà nella capacità di spesa dell'ente mentre un disavanzo dovuto al verificarsi di circostanze imprevedibili potrebbe essere il sintomo di una momentanea crisi finanziaria.

Il tutto va attentamente ponderato e valutato in una prospettiva pluriennale, nonché approfondito con un'ottica che va oltre la stretta dimensione numerica.

RISULTATO DELLA GESTIONE	2023
Riscossioni (+)	478.173,78
Pagamenti (-)	332.345,84
Differenza	145.827,94
Residui attivi(+)	244.571,71
Residui passivi(-)	64.339,79
Differenza	180.231,92
Fondo pluriennale vincolato di entrata (+)	1.800,27
Fondo pluriennale vincolato di spesa (-)	46.638,99
Differenza	-44.838,72
AVANZO/DISAVANZO DI COMPETENZA	281.221,14
Utilizzo avanzo di amministrazione (+)	8.488,53
Disavanzo di amministrazione (-)	0,00
TOTALE RISULTATO DELLA GESTIONE	289.709,67

5.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Le previsioni di entrata tendono a tradursi durante l'esercizio in accertamenti, ossia in crediti nei confronti di soggetti esterni. La velocità con cui questi crediti vanno a buon fine, e cioè si trasformano in riscossioni, influisce direttamente sulle disponibilità finali di cassa. L'accertamento di competenza che non si è interamente tradotto in riscossione durante l'anno ha comportato quindi la formazione di un nuovo residuo attivo. Analogamente alle entrate, anche la velocità di pagamento delle uscite influenza la giacenza di cassa e la conseguente formazione di residui passivi, ossia posizioni debitorie verso soggetti esterni all'ente, oppure la formazione di più generici accantonamenti per procedure di gara in corso di espletamento, da concludersi nell'immediato futuro.

SALDO DI CASSA	2023
Fondo di cassa al 1° gennaio	67.822,16
Riscossioni	514.896,39
Pagamenti	450.697,34
FONDO DI CASSA al 31/12	132.021,21

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	2023
Fondo di cassa al 31/12	132.021,21
Residui attivi	669.160,28
Residui passivi	318.958,35
Fondo pluriennale vincolato di spesa	46.638,99
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE	435.584,15

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	2023
Parte accantonata	41.720,15
Parte vincolata	157.111,98
Parte destinata agli investimenti	0,00
Parte disponibile	236.752,02

5.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2023
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	
Finanziamento debiti fuori bilancio	
Salvaguardia equilibri di bilancio	
Spese correnti non ripetitive	Euro 8.488,53
Spese correnti in sede di assestamento	
Spese di investimento	
Estinzione anticipata di prestiti	
Totale	Euro 8.488,53

5.6 Gestione dei residui

5.6.1 Residui attivi di inizio mandato

RESIDUI ATTIVI ANNO 2023	Iniziali (a)	Riscossi (b)	Maggiori (c)	Minori (d)	Riaccertati (e=a+c-d)	Da riportare (f=e-b)	Residui da competenza (g)	Totale residui (h=f+g)
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	70.414,32	32.556,31	0,00	3.311,08	67.103,24	34.546,93	52.261,34	86.808,27
2 - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	54.027,00	54.027,00
3 - Entrate extratributarie	10.165,48	4.166,30	0,00	1.043,70	9.121,78	4.955,48	4.235,77	9.191,25
4 - Entrate in conto capitale	384.862,45	0,00	0,00	1.176,29	383.686,16	383.686,16	133.311,00	516.997,16
5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.925,20	0,00	0,00	525,20	1.400,00	1.400,00	736,60	2.136,60
TOTALE	467.367,45	36.722,61	0,00	6.056,27	461.311,18	424.588,57	244.571,71	669.160,28

5.6.2 Residui passivi di inizio mandato

RESIDUI PASSIVI ANNO 2023	Iniziali (a)	Pagati (b)	Minori (c)	Riaccertati (d=a-c)	Da riportare (e=d-b)	Residui da competenza (f)	Totale residui (g=e+f)
1 - Spese correnti	92.854,86	82.658,81	3.967,64	88.887,22	6.228,41	62.754,50	68.982,91
2 - Spese in conto capitale	282.195,34	35.692,69	0,00	282.195,34	246.502,65	98,69	246.601,34
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.739,00	0,00	851,50	1.887,50	1.887,50	1.486,60	3.374,10
TOTALE	377.789,20	118.351,50	4.819,14	372.970,06	254.618,56	64.339,79	318.958,35

5.6.3 Analisi anzianita' dei residui attivi distinti per anno di provenienza

RESIDUI ATTIVI AL 31.12.2023 da ultimo rendiconto approvato	2020 e precedenti	2021	2022	2023	Totale residui
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.071,21	14.148,24	11.327,48	52.261,34	86.808,27
2 - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	54.027,00	54.027,00
3 - Entrate extratributarie	358,41	144,13	4.452,94	4.235,77	9.191,25
4 - Entrate in conto capitale	293.035,76	90.650,40	0,00	133.311,00	516.997,16
5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	800,00	0,00	600,00	736,60	2.136,60
TOTALE	303.265,38	104.942,77	16.380,42	244.571,71	669.160,28

5.6.4 Analisi anzianita' dei residui passivi distinti per anno di provenienza

RESIDUI PASSIVI AL 31.12.2023 da ultimo rendiconto approvato	2020 e precedenti	2021	2022	2023	Totale residui
1 - Spese correnti	1.103,92	2.497,22	2.627,27	62.754,50	68.982,91
2 - Spese in conto capitale	2.669,22	243.833,43	0,00	98,69	246.601,34
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.363,00	0,00	524,50	1.486,60	3.374,10
TOTALE	5.136,14	246.330,65	3.151,77	64.339,79	318.958,35

5.6.5 Rapporto tra competenza e residui

Rapporto competenza e residui	2023
Residui attivi titoli 1 e 3	84.934,58
Totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	307.317,42
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	28,00

5.7 Indebitamento

5.7.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente

Il livello dell'indebitamento è una componente molto importante della rigidità del bilancio, dato che gli esercizi futuri dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse di parte corrente. La politica d'indebitamento di ciascun anno mette in risalto se sia stato prevalente l'accensione o il rimborso di prestiti, con conseguente incidenza sulla consistenza finale del debito. Il rapporto tra la dimensione debitoria e la consistenza demografica mette in luce l'entità del debito che idealmente fa capo a ciascun residente.

	2023
Residuo debito finale	0,00
Popolazione residente	385
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	0,00

5.7.2 Rispetto del limite di indebitamento

Il Comune di Cavaglietto non ha contratto nuovi mutui.

	2023
Incidenza percentuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUEL)	0,00 %

5.7.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata

Il Comune di Cavaglietto non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

5.7.4 Rilevazione flussi

Il Comune non ha in essere contratti di finanza derivata.

I

5.8 Dati economico-patrimoniali in sintesi

5.8.1 Conto del patrimonio in sintesi

Per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, il prospetto si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi, più o meno rapidamente, in denaro. Per questo motivo, sono indicate in sequenza le immobilizzazioni (suddivise in immateriali, materiali e finanziarie) seguite dall'attivo circolante (composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie non immobilizzate e dalle disponibilità liquide) e infine dai ratei ed i risconti attivi. Anche il prospetto nel quale sono esposte le voci del passivo si sviluppa in senso verticale con una serie di classi ridefinite secondo un criterio diverso da quello adottato per l'attivo. Infatti, non viene considerato il grado di esigibilità della passività (velocità di estinzione della posta riclassificata in passività a breve, medio e lungo termine), ma la natura stessa della posta. Per questo motivo, sono indicati in sequenza, il patrimonio netto, i conferimenti, i debiti, ed infine i ratei e i risconti passivi. La differenza netta tra attivo e passivo indica il patrimonio netto, e cioè la ricchezza dell'ente in un determinato momento, entità che può quindi essere paragonata nel tempo per rilevare la variazione (accostamento tra inizio e fine mandato).

CONTO DEL PATRIMONIO 2023 IN SINTESI (Ultimo rendiconto)			
Attivo	Importo	Passivo	Importo
A) Crediti vs.lo stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	A) Patrimonio Netto	1.556.064,75
B) Immobilizzazioni immateriali	13.617,46	B) Fondi per rischi e oneri	14.000,88
BII-III) Immobilizzazioni materiali	1.109.386,80	C)Trattamento di Fine Rapporto	0,00
BIV) Immobilizzazioni finanziarie	0,00	D) Debiti	318.958,35
C) Rimanenze	0,00	E) Ratei e Risconti e Contributi agli investimenti	7.603,00
CII) Crediti	641.441,01		
CIII) Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
CIV) Disponibilità liquide	132.181,71		
D) Ratei e risconti attivi	0,00		
TOTALE Attivo	1.896.626,98	TOTALE Passivo	1.896.626,98

5.8.2 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Nel corso dell'ultimo mandato e nell'anno 2024 il Comune di Cavaglietto non ha riconosciuto debiti fuori bilancio.

5.9 Spesa per il personale

5.9.1 Andamento della spesa del personale nel bilancio previsionale

Ogni ente locale fornisce alla collettività servizi a un ventaglio di prestazioni: si tratta, generalmente, dell'erogazione di servizi e quasi mai della cessione di prodotti. La produzione di beni, infatti, impresa tipica nel settore privato, rientra solo occasionalmente tra le attività esercitate dal Comune. La fornitura di servizi, a differenza della produzione di beni, si caratterizza per la prevalenza dell'onere del personale sui costi complessivi d'impresa, e questo si verifica anche nell'economia dell'ente locale. Il costo del personale (diretto ed indiretto), pertanto, incide in modo preponderante sulle disponibilità del bilancio di parte corrente.

DESCRIZIONE	2023	2024	2025	2026
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	183.245,18	183.245,18	183.245,18	183.245,18
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	132.461,32	161.574,87	151.000,00	151.000,00
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	40,00	37,00	38,00	38,00

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti

5.9.2 Spesa del personale pro-capite

Per erogare servizi è necessario possedere una struttura organizzata, dove l'onere per il personale acquisisce, per forza di cose, un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo. Il costo del personale può essere visto come costo medio pro capite o come parte del costo complessivo delle spese correnti.

	2023
Spesa personale*	132.461,32
Abitanti	385
Spesa pro capite	344,06

* Spesa di personale da considerare: macroaggregato 101 + 102 (IRAP)

5.9.3 Rapporto abitanti dipendenti

Dal punto di vista strettamente quantitativo, la consistenza complessiva dell'apparato dell'ente locale è influenzata pesantemente dai vincoli che sono spesso introdotti a livello centrale per contenere il numero totale dei dipendenti pubblici. Queste limitazioni talvolta comportano l'impossibilità di sostituire i dipendenti che terminano il rapporto di lavoro con nuova forza impiego oppure, in altri casi, limitano tale facoltà (percentuale ridotta di sostituzione dei dipendenti che vanno in pensione).

Dati al 31/12	2023
Popolazione residente	385
Dipendenti	3
Rapporto abitanti/dipendenti	128,00

5.9.4 Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile

Nel periodo considerato non ci sono stati rapporti di lavoro flessibile.

5.9.5 Spesa sostenuta per il lavoro flessibile

Negativo

5.9.6 Rispetto dei limiti assunzionali dalle aziende speciali e dalle istituzioni

I limiti assunzionali di cui ai precedenti punti sono stati rispettati per quanto di competenza.

5.9.7 Fondo risorse decentrate

L'ente ha provveduto alla verifica ed all'approvazione del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata ed inviato all'ARAN.

6 PARTE V - Azioni che si intende intraprendere per contenere la spesa

6.1 Tagli alla spesa

Il Comune di Cavaghetto, a seguito del pensionamento di n. 1 dipendente, ha proceduto a stipulare una convenzione per il Servizio finanziario/tributi, al fine di contenere/ridurre la spesa del personale.

7 PARTE VI - Organismi controllati

7.1 Rispetto vincoli di spesa e misure di contenimento

Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, partecipate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del dl 112 del 2008?

7.2 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

Il Comune di Cavaglietto partecipa al capitale delle seguenti società:

- Società Acqua Novara VCO Spa
- Consorzio Area Vasta Medio Novarese
- partecipazione indiretta Medio Novarese Ambiente Spa

7.3 Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente)

Il Comune di Cavaglietto partecipa al Consorzio Case Vacanze dei Comuni Novaresi e al Consorzio Socio-Assistenziale come forme associative ai sensi del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i.

7.4 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni non necessarie per finalità istituzionali

Non sono presenti provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Tale è la relazione di inizio mandato del Comune di CAVAGLIETTO, redatta ai sensi dell'art. 4 bis del d.lgs. 149/2011, predisposta dal responsabile del servizio finanziario.

Cavaglietto, 25.07.2024

Il Sindaco
(Av. Tiziano Gnappa)

